

VareseNews

Sport, amicizia e tanto altro: il Premio Andolfatto ripete la magia

Pubblicato: Venerdì 26 Ottobre 2018



Anche quest'anno si è ripetuta ad Arcisate la magia del **Premio Andolfatto**, una manifestazione scolastica unica nel suo genere, giunta alla ventesima edizione.

Oltre **300 ragazzi** delle scuole secondarie di primo grado si sono ritrovati questa mattina al campo di atletica di Arcisate, per partecipare “Staffetta Andolfatto” 12 x 1000, manifestazione intitolata alla memoria di Luigi Andolfatto, un alunno della scuola media Bossi, morto tragicamente in un incidente in moto.

Ben **25 gli istituti rappresentati ad Arcisate**, provenienti da tutta la provincia, a cui si sono aggiunti i giovani atleti della **Scuola media Diotti di Casalmaggiore** (Cr), con cui la scuola è gemellata.

Il Premio Andolfatto anche quest'anno è stato molto di più di una gara e di un'occasione di incontro tra ragazzi di tante cuole diverse.

«Si tratta di **un progetto multidisciplinare** che ha tante valenze – spiega la professoressa **Carla Buzzi**, che fa parte del coordinamento dell'iniziativa – Oltre a coinvolgere moltissimo i ragazzi che si fanno carico insieme a noi di organizzare l'iniziativa, coinvolge le famiglie, in particolare quelle che hanno ospitato i ragazzi della scuola di Casalmaggiore, ma anche commercianti ed artigiani presenti sul territorio, **gli studenti della Facoltà di Educazione fisica dell'Insubria** che ci hanno dato una grossa mano nello svolgimento dell'evento e ovviamente tanti docenti che ogni anno si prodigano per la buona

riuscita della manifestazione».

In occasione di questi 20 anni l'edizione della staffetta Andolfatto è accompagnato da **molte iniziative** che hanno visto un nutrito gruppo di ragazzi della scuola molto attivi: c'è stato un concorso interno per il **logo della manifestazione**, che una volta scelto tra oltre 90 elaborati attraverso un concorso, è stato riportato sulle magliette dei partecipanti ed utilizzato su medaglie e coppe; ci sarà un giornalino realizzato dai ragazzi che presenterà la storia Luigi Andolfatto e di questa manifestazione».

Non sono mancati momenti di condivisione, come le lezioni in classe con i ragazzi di Casalmaggiore, una cena conviviale in Oratorio e **una mattinata a Volandia**.

Si tratta di un progetto ambizioso, curato nei minimi particolari, come spiega il professor **Silvano Danzi**, già tecnico azzurro e uno dei responsabili dell'organizzazione: «Da quelli più altamente tecnologici, come i **microchip applicati alle scarpe** per calcolare i tempi dei singoli atleti, a quelli più strettamente "pratici" come il tè caldo e la cioccolata, sino alla realizzazione di coppe e medaglie per tutti i partecipanti. E' un grande impegno ma ne vale davvero la pena, perché si tratta di una manifestazione **di enorme valore per i ragazzi** che a questa età rispondono in modo molto sincero e si fanno coinvolgere in una serie di attività che ruotano attorno alla semplice gara, come il giornalino, il concorso per il logo o l'iniziativa fatta con Africa Athletics».

L'associazione, che raccoglie attrezzature ed abbigliamento sportivo per sostenere progetti educativi in Malawi, è ripartita con ben **1000 paia di scarpe donate dai ragazzi**.

Un'energia positiva che contagia ogni anno anche tanti campioni, che partecipano alla manifestazione: quest'anno a consegnare i premi ai vincitori c'erano la nuotatrice **Arianna Talamona**, il cestista Andrea Meneghin e **Caroline Cheron** e **Mary Wangari Wanjohi**, due atlete keniate del "College del mezzofondo" di Varese.

Alla mattinata hanno partecipato insieme al preside **Walter Fiorentino**, l'assessore alla cultura e istruzione del Comune di Arcisate **Emanuela Sardella** e i rappresentanti del Comitato Genitori e dell'associazione Ape – Amicizia per educare, tutti coinvolti nel progetto e soddisfatti per l'ottima riuscita della giornata.

di Ma.Ge.